

6 agosto

## Trasfigurazione del Signore

---

Sul monte, in compagnia di Pietro, Giacomo e Giovanni, Gesù viene trasfigurato «davanti a loro» (Mt 17, 2): cade il velo dagli occhi dei discepoli e questi, per dono di Dio, vedono l'identità divina che traspare dall'umanità di Cristo. Il Figlio dell'uomo che si è incamminato verso la croce (cfr. Mc 8, 31-34) è il Figlio di Dio, rivelazione definitiva del Padre. La Legge e i Profeti tendono a Cristo e a lui il Padre rende testimonianza: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!» (Mc 9, 7). Avvolto in quella gloria che aveva presso il Padre prima che il mondo fosse (cfr. Gv 1, 14), Cristo anticipa e prefigura la sua venuta gloriosa nell'ultimo giorno, per trasfigurare tutte le cose (*Messale Romano*, nota al 6 agosto).

La festa del 6 agosto, originariamente celebrata in Oriente, fu estesa a tutta la Chiesa da Callisto III (6 agosto 1457) a ricordo della liberazione di Belgrado (21 - 22 luglio 1456). È, quindi, ricorrenza dalle radici orientali, una delle grandi 12 feste del calendario bizantino. La festa della Trasfigurazione veniva celebrata già nel IV secolo presso gli Armeni in un modo particolarmente solenne: essi si preparavano con un digiuno di sei giorni e la festa durava tre giorni. Come altre feste cristiane, la Trasfigurazione sembra aver preso il posto di una “festa della natura”, e il rito di benedizione dei nuovi frutti che ancor oggi è previsto nel rito bizantino può essere una vestigia di questa origine.

Altre ipotesi legano la data della festa odierna alla festa della Esaltazione della Croce del 14 settembre, dedizione della basilica dell'*Anastasis* sul Santo Sepolcro a Gerusalemme. La fissazione della data della festa al 6 agosto dipenderebbe dal fatto che secondo una tradizione l'episodio della Trasfigurazione narrato dai Vangeli sarebbe avvenuto quaranta giorni prima della crocifissione di Gesù. In Oriente si celebrava già la festa dell'Esaltazione della Santa Croce il 14 settembre, quindi di conseguenza fu stabilita la data della Trasfigurazione.

È solo nel IX secolo che inizia ad essere celebrata nella chiesa latina, fino a venire adottata in tutto l'occidente nel XV secolo, con un chiaro intento apologetico: il ricordo della vittoria a Belgrado sugli Ottomani islamici.

Non deve quindi stupire l'asimmetria del peso di questa festa tra oriente ed occidente, tenendo conto anche del fatto che l'evoluzione dell'innografia della festa si è di fatto completata nel IX secolo, mentre la riflessione teologica della Chiesa Ortodossa ha portato alle definizioni dogmatiche sulle energie divine come modalità della comunione tra Dio e l'uomo nel XV secolo.

Essendo festa del Signore la liturgia del 6 agosto prevale sulle domeniche del Tempo ordinario. Quando la ricorrenza cade di domenica si proclamano tre letture e si dice il *Credo*.

Per una meditazione sull'importanza della festa nelle Chiese Orientali vedi:

<http://www.culturacattolica.it/cm-files/2006/07/31/5750.pdf>